

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 113 del 20.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2008-2010 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato altresì l'atto della Giunta Comunale n. 1 del 05.01.2008, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si assegnano tra l'altro, in via provvisoria, fino alla data di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2008, ai Dirigenti responsabili di settore, le risorse d'entrata e gli stanziamenti di spesa come risulta iscritto nel predetto bilancio previsionale 2008;

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale, esecutiva, n.12 del 23/02/2005 si autorizzava il Sindaco a resistere e stare nel relativo giudizio promosso innanzi al T.A.R. Emilia Romagna da Piva Assicuratori Insurance Broker di Ivo Piva ""per la declaratoria di illegittimità e per l'annullamento previa sospensione della delibera di Giunta Comunale n.ro 152 del 14 dicembre 2004, comunicata al sig. Piva Ivo in data 29 dicembre 2004 con la quale è stata disposta la revoca in autotutela della delibera n.148 del 23 dicembre 2003 contenente la riconferma dell'incarico al Broker Ivo Piva, e per il risarcimento del danno derivante dalla adozione del provvedimento illegittimo e commisurabile all'entità delle provvigioni il cui importo è complessivamente di Euro 45.245,84, relative ai premi in scadenza negli anni 2005,2006,2007,2008,2009, riferiti a tutte le polizze mediate dal Sig. Ivo Piva in favore del Comune di Cattolica (Incendio 14% del premio, Infortuni 15%, Cristalli 12%, RCT-RCO 11%, Furto 14%, elettronica 12%, RC patrimoniale 4,5%, Tutela giudiziaria 12%, RCA 6%, Ritiro

patente 10%) e per la reintegrazione nelle spese sostenute dal broker in ragione dell'affidamento ingenerato dalla riconferma dell'incarico per il periodo 2005-2009, da liquidarsi in via equitativa, oltre svalutazione monetaria ed interessi legali da liquidarsi in via equitativa".

- che all'uopo veniva incaricato per l'azione in giudizio l'Avv. Gaetano Rossi, con studio legale in Corso D'Augusto, 100 - Rimini;

- che il TAR Emilia Romagna con sentenza n.466 del 22/03/2005 ha rigettato il ricorso proposto dal Sig. Piva Ivo;

- che con nota pro-forma del 20/02/2008 prot. n.4602 del 23/02/2008 lo Studio Legale Rossi ha chiesto la liquidazione della parcella a saldo spettantigli per un importo complessivo di Euro 7.889,30.= (I.V.A., C.P.A. e ritenuta d'acconto compresi);

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione di quanto dovuto al professionista;

Visto:

- il Dlgs. n. 267/2000;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di liquidare per i motivi espressi in premessa a favore dello Studio Legale Rossi con sede in Rimini - Corso d'Augusto, 100 la somma di Euro 7.889,30.= (I.V.A., C.P.A. e ritenuta d'acconto compresi);

2) - di imputare la spesa complessiva di Euro 7.889,30.= (I.V.A., C.P.A. e ritenuta d'acconto compresi) sul Cap. 270.002 "Incarichi professionali, consulenze e altre prestazioni di servizio (Spese legali)" del Bilancio 2008 - Impegno n. 581 - codice siope 1331 -;

3) - di individuare nella persona del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari - Turismo e Consiglio Comunale il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

